



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 4/14 DEL 17.1.2017**

---

**Oggetto:**            **Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati, in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31 luglio 2015.**

Il Vicepresidente fa presente che l'Accordo di Partenariato 2014-2020, Sezione 2 "Condizionalità ex-ante tematiche FESR, FSE, FEASR e FEAMP", nell'ambito degli impegni per il rispetto della condizionalità, prevede per il punto 6.1 "Settore delle risorse idriche" l'emanazione di Linee guida statali applicabili al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) volte alla definizione di criteri omogenei, in base ai quali le Regioni regolamentano le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per gli usi irrigui, al fine di promuovere l'impiego dei misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo.

Prosegue il Vicepresidente ricordando che, in attuazione al citato Accordo, con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 31 luglio 2015 sono state approvate le "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo". Le suddette Linee guida nazionali perseguono l'obiettivo di fornire criteri e indirizzi tecnici per la quantificazione dei volumi prelevati e dei volumi utilizzati ad uso irriguo, nonché stabiliscono le regole generali per far confluire i dati raccolti in un sistema informativo unico di monitoraggio, predisposto per l'inserimento, l'analisi e la valutazione delle informazioni di natura gestionale, infrastrutturale e agronomica.

Per quanto definito all'art. 2 del Decreto MIPAAF 31 luglio 2015, e nel rispetto dei criteri omogenei definiti nelle linee guida allegate al medesimo, spetta alle Regioni e alle Province autonome regolamentare le modalità di quantificazione dei volumi irrigui, la raccolta e la trasmissione dei dati, le modalità di aggiornamento degli stessi, al fine di monitorare nel tempo l'impiego dell'acqua a scopo irriguo. Alle Regioni e alle Province autonome le linee guida nazionali attribuiscono anche il compito di validazione tecnica dei dati prodotti, superata la quale il dato sarà considerato finale e reso disponibile per tutte le Amministrazioni e/o Enti competenti.



Il Vicepresidente ricorda che l'art. 3 del citato decreto MIPAAF 31 luglio 2015 prevede l'istituzione presso lo stesso Ministero di un Tavolo permanente che, oltre a monitorare le attività indicate nelle linee guida nazionali, proponga documenti di riferimento sulle metodologie di stima dei volumi irrigui, monitorando la raccolta e la gestione dei relativi dati. Il Tavolo permanente, costituitosi in data 30 aprile 2016, ha prodotto un documento di indirizzo dal titolo "Metodologie di stima dei volumi irrigui (prelievi, utilizzi e restituzioni)" che ha acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 3 agosto 2016.

In considerazione degli adempimenti volti a rispettare l'Accordo di Partenariato 2014-2020 in materia di risorsa irrigua, le Regioni e le Province autonome sono chiamate a recepire le linee guida nazionali di cui al decreto MIPAAF 31 luglio 2015 attraverso la stesura e l'approvazione di un documento regionale elaborato da parte delle strutture competenti.

Grazie all'attività svolta da un gruppo di lavoro costituito tra dirigenti e funzionari della Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità e dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale, è stato predisposto nel mese di dicembre il documento suddetto, sulla base del testo fornito dal CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di Politiche e Bioeconomia), Ente nazionale di ricerca con competenza scientifica nel settore agricolo, ittico e forestale, incaricato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) di fornire assistenza tecnica alle Regioni per il recepimento delle Linee Guida approvate con il Decreto Martina, e adattato alla specifica realtà territoriale della Regione Sardegna.

Il Vicepresidente riferisce, altresì, che nella elaborazione del documento si sono tenuti in debita considerazione i contributi tecnici dei Consorzi di Bonifica forniti nel corso degli incontri appositamente convocati dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura.

Il testo finale del documento che disciplina le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati per il tramite del SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) è stato trasmesso per la condivisione e raccolta di eventuali osservazioni all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), ai Consorzi di Bonifica della regione, all'ANBI e a CREA.

Il Vicepresidente, inoltre, riferisce che successivamente il documento finale dal titolo "Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati, in recepimento del decreto del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/14  
DEL 17.1.2017

luglio 2015” è stato sottoposto all’esame del Comitato istituzionale dell’Autorità di Bacino e adottato con la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 17.1.2017 e, per quanto esposto, ritiene che tale disciplina debba essere sottoposta all’approvazione della Giunta regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Vicepresidente, constatato che il Direttore generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare la “Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati, in recepimento del decreto del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 luglio 2015” allegata alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci